

POLITICHE GIOVANILI

I Giovani sono una risorsa per il futuro e pertanto forte è il nostro impegno per creare percorsi per il loro coinvolgimento nella vita di relazione della nostra comunità.

La musica e l'aggregazione spontanea tra pari sono elementi importanti per la partecipazione delle giovani generazioni .

Per questo stiamo sostenendo l'associazionismo volontario giovanile e le attività di una loro sala prove musicali , regolamentando i rapporti attraverso una convenzione che garantisca l'accessibilità e l'uso della medesima da parte di tutti i vari gruppi musicali presenti sul territorio.

Percorsi di coinvolgimento e politiche di aggregazione e crescita sociale del mondo giovanile sono attivati anche mediante progettualità più ampie e trasversali all'operato dell'Amministrazione Comunale .

L'esigenza di dotare la comunità castagnetana di un centro di aggregazione giovanile di proprietà pubblica , ove poter realizzare anche una sala prova per le attività musicali a norma è un'esigenza molto sentita dalla popolazione giovanile . La risposta attualmente data è caratterizzata da provvisorietà e non legata ad una progettualità a medio-lungo termine .

Nel "progetto giovani" ,che stiamo realizzando insieme ai Comuni della Bassa ed alta Val di Cecina, sono comprese tutte quelle iniziative tese a promuovere e favorire opportunità di orientamento allo studio, di promozione lavoro, di organizzazione tempo libero e impegno sociale nella nostra realtà, utilizzando al meglio un patrimonio di aggregazione giovanile e di strumenti informatici di servizio.

Partendo da un dato di fatto sostanziale, quale l'ormai consolidata esperienza nel nostro Comune dell'Ufficio Informagiovani lavoriamo per ampliare il raggio di azione nel mondo giovanile.

In questa cornice si rende strategica la collocazione fisica dell'Ufficio Informagiovani che io mi sono sempre immaginata come una presenza viva nel cuore del centro abitato di Donoratico , a contatto con la gente , con i giovani , con una collocazione logistica ispirata alla filosofia " dell'operatore di strada " .

Tra le altre attività di cui si fa carico l'Informagiovani vi è la gestione della Convenzione tra l'Istituto Scolastico ed il Comune di Castagneto Carducci. La Convenzione, oltre a caratterizzarsi per la novità, in quanto risulta essere una delle prime esperienze a livello regionale si caratterizza per il particolare obiettivo che si pone. Infatti, da una parte il Comune e dall'altra la Scuola decidono di collaborare per promuovere e favorire iniziative per prevenire e superare situazioni di disagio giovanile, così presenti nella società moderna.

In pratica l'ufficio Informagiovani del Comune e l'Istituto Scolastico attivano vari progetti il cui obiettivo è quello di rendere i ragazzi che frequentano le Scuole Medie del nostro Comune consapevoli delle opportunità che esistono al di fuori del mondo scolastico e renderli partecipi della vita sociale della comunità.

I progetti della convenzione sono:

- 1) la conoscenza dell'attività dell'Ufficio Informagiovani, iniziando una comunicazione costante con i ragazzi.
- 2) Collegamento tra scuola, Informagiovani e territorio comunale

- 3) Collaborazione per la realizzazione di un "Giornalino" delle scuole da inserire nel periodico del Comune "Castagneto".
- 4) Realizzazione cicli di incontro su problemi specifici
- 5) Promuovere l'attività dell'associazionismo
- 6) Favorire la possibilità di realizzare "viaggi studio" negli Stati membri della Comunità Europea.
- 7) Sostegno alla difficile scelta di quale Scuola Superiore frequentare al termine del ciclo delle Scuole Medie.

Il tutto di cui sopra per sottolineare che, maggiormente, gli interlocutori del servizio informagiovani, per la non presenza nel ns. territorio di scuole superiori, sono adolescenti. Quindi occorrerebbe che la dislocazione di possibili spazi aggregativi x giovani, nei ns. centri urbani, fosse pensato in funzione della loro età, esigenze ed interessi più che di altre fasce di età.

E' in programma un ulteriore progetto con operatori di strada: in pratica ragazzi formati contatteranno direttamente i giovani negli ambienti dove abitualmente si ritrovano per diffondere informazioni sui servizi offerti dall'Ufficio Informagiovani e in particolar modo sul servizio civile.

POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

Il Comune è impegnato in un programma teso al mantenimento dei servizi sanitari sul territorio e al potenziamento dei servizi sociali alle persone .

Con la istituzione della Società della Salute , forte è l'impegno dell'Amministrazione per le problematiche relative all'approvazione del Piano Integrato di Salute , prestando una particolare attenzione alla definizione degli interventi inseriti nel programma e che possono mutare gli interventi diretti del nostro territorio.

Forte pertanto è stato e sarà l'impegno dell'Amministrazione Comunale affinché non vadano perduti quei servizi sanitari e sociali presenti sul territorio e che rappresentano un punto di riferimento importante per molti cittadini (vedi elenco pag. 62 del documento programmatico x l'avvio del procedimento di formazione al P.S.). In questo senso c'è l'impegno per il mantenimento del Presidio Socio Sanitario (fisicamente collocato in P.le Europa Donoratico) con l'ampliamento di più servizi ambulatoriali in grado di dare ai cittadini delle risposte pubbliche efficaci in termini di efficienza e professionalità, ponendo così un freno alle tendenze di dirottare l'utenza verso visite specialistiche e private.

Molte le proposte avanzata dal nostro Comune valutate attraverso il comitato di base dei servizi sanitari, con l'obiettivo di rispondere ai reali bisogni principali dei cittadini andando all'ampliamento del servizio sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Da segnalare l'istituzione del servizio di logopedia, ed altre proposte riguardanti i servizi di ecografia, l'istituzione di specialisti ortopedici,

l'ampliamento dell'orario di oculistica, odontoiatria e ginecologia, l'incremento dell'assistenza domiciliare integrata per ictus, tumori e fratture, l'istituzione dello screening per fare prevenzione (melanoma e cancro alla pelle),.

E' attivo presso il distretto di Donoratico, lo "Spazio Ascolto" con la presenza di psicologo psicoterapeuta della famiglia che riceve in questo spazio aperto, ove è possibile partecipare senza prenotazione, né richiesta medica, gratuitamente dalle ore 15.00 alle ore 17.00 il primo ed il terzo martedì di ogni mese.

Il Consultorio inoltre ha avviato recentemente, anche presso la sede di Donoratico, la preparazione psicocorporea con insegnanti di yoga durante i corsi di preparazione alla nascita, a garanzia di un valido apprendimento da parte delle gestanti, delle tecniche di rilassamento che facilitano il benessere in gravidanza e agevolano la fase del parto.

E' stato attivato anche il sostegno al postpartum per le donne che hanno partorito, residenti o domiciliate nella zona, grazie alla presenza di operatrice consultoriale esperta nelle tematiche dell'allattamento materno.

Le donne vengono infatti chiamate a casa, una volta dimesse dal presidio ospedaliero, e vengono offerti i servizi di sostegno sia individuali, sia di gruppo.

E' stato altresì attivato, sempre presso il Consultorio del Distretto lo "Spazio donne Immigrate"

Continuerà inoltre attivamente la collaborazione con il Comitato di gestione del Distretto di Base per la realizzazione di progetti di prevenzione nel campo del sociale. **L'esperienza degli orti per anziani realizzati a Donoratico, Castagneto e Bolgheri, nell'occasione del P.S. merita una definizione adeguata anche da un punto di vista urbanistico, non più legata al "buon cuore" alla locazione, ad un rapporto che sta andando verso l'usucapione Così come pure dovrebbe trovare una risposta il potenziamento (in termini di spazio e di centralità dello spazio all'interno dei centri urbani) dei Centri Sociali esistenti di Donoratico e Castagneto Carducci gestiti rispettivamente dall'AUSER e dalla Misericordia.**

Ritengo superfluo affrontare e dilungarmi sulla nuova sede della Misericordia – a Castagneto Carducci – e dell'ampliamento della sede della Croce Rossa delle cui esigenze e localizzazioni, senz'altro e ampiamente i tecnici del U.D.P. saranno stati edotti..

Da parte dell'Amministrazione comunale forte è l'impegno finanziario nel settore del sociale e della sanità: a tale proposito va sottolineato che la quota di trasferimento alla Società della Salute serve non solo a continuare a mantenere lo stesso livello dei servizi erogati per gli anziani, per i cittadini in situazione di handicap, per gli ultra- sessantacinquenni invalidi, e per i minori, ma a potenziarne anche altri di recente attivazione . **In tal senso da sottolineare il Centro Diurno a Donoratico c/o il Distretto socio – sanitario: è questo un servizio organizzato per rispondere ai bisogni assistenziali di persone anziane prevalentemente non autosufficienti aperto dalle ore 8.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 14.00 il Sabato. In pratica le famiglie che usufruiscono del servizio per i loro congiunti anziani (non costretti a letto) possono accompagnarli presso la struttura al**

mattina e andarli a prendere la sera; in caso di difficoltà è previsto il trasporto assistito. In questo modo l'anziano mantiene stretti rapporti con la famiglia in quanto vi rientra alla sera e nei giorni festivi: nel centro poi, oltre alla necessaria assistenza potrà svolgere, in relazione alle proprie capacità residue, attività di animazione, riabilitazione e socializzazione.

Oltre alla quota prevista di trasferimenti alla Società della Salute l'Amministrazione Comunale direttamente finanzia per un importo determinato ogni anno interventi straordinari di assistenza domiciliare direttamente gestita e che consente - in situazioni di urgenza temporanea - di intervenire immediatamente nei casi ravvisati necessari dall'Assistenza Sociale .

Attivando gli opportuni rapporti con le agenzie formative sono stati e saranno attivati corsi di formazione diretti alle "badanti" che, nella nostra realtà rappresentano sempre più un aiuto prezioso ed indispensabile per molte famiglie nella cura della persona anziana non autosufficiente. Dai dati forniti dal servizio demografico e riportati a pag . 62 si evince il trend in atto , ormai da oltre un decennio nella ns. comunità : una popolazione che in percentuale invecchia e invecchia sempre di più per l'allungamento della vita individuale . Ne consegue l'aumento delle malattie invalidanti e le situazioni di non autosufficienza .

Contemporaneamente all'apertura del nuovo Centro Diurno per anziani, da **ricordare la nuova struttura, sempre all'interno del Distretto Socio Sanitario del Centro Diurno per minori con interventi di assistenza e recupero scolastico a portatori di handicap e minori in difficoltà mediante la collaborazione attivata con l'Associazione "In viaggio con noi"**

Se la scuola – x l'impostazione della sua ultima riforma – offrirà sempre meno servizi socio-educativi (tempo prolungato –tempo lungo) , le situazioni di disagio , molto spesso collegate a contesti di povertà economica e culturale nonché la forte presenza di minori appartenenti a nuclei di immigrazione che al disagio economico e culturale aggiungono la non conoscenza della lingua , renderanno necessari Centri Socio-Educativi extrascolastici con orario prolungato seppur articolato a pacchetti su esigenze individualizzate della famiglia e/o del minore, con apertura annuale .La struttura del Centro Diurno per minori, già oggi , non è sufficiente ad offrire questo servizio , già necessario alle famiglie .

Il nostro Comune inoltre si impegna direttamente con proprie risorse ,per la somma di E. 10.000 nel sostegno a cittadini in difficoltà economiche per la corresponsione del canone d'affitto per interventi di emergenza non ricompresi nei benefici della Legge 431/1998 . nonché ad incrementare il fondo regionale della legge 431/98.

Il problema della casa x le fasce più deboli – e per deboli intendo la popolazione già entrata nel range della povertà- è un problema di cui il P.S. si deve far carico con risposte diversificate ed articolate .

Sta di fatto che comunque ci sono e ci saranno "casistiche di emergenza abitativa " a cui solo l'Ente Pubblico potrà dare la risposta con la propria proprietà di patrimonio edilizio .

I n° 7 mini alloggi – parcheggio ubicati in costia ai Mandorli e di cui il Comune è proprietario , seppur nella formula e tipologia ad oggi – amio avviso – ancora valide, sono numericamente insufficienti a

dare risposte ai bisogni. E questo è un URGENTE BISOGNO cui deve essere data una risposta .

Un altro tipo di risposta all'emergenza abitativa deve essere data ad un'altra tipologia di bisogno : quello del clochard. I cosiddetti " barboni " compresi extracomunitari senza legami di etnia presenti nella nostra o altre comunità sono in aumento e se non vogliamo che dormano sotto i viadotti della superstrada o in stazione FF.SS., dobbiamo trovare delle soluzioni urbanistiche-edilizie , meglio se più di una e di piccole dimensioni ,legate ad Associazioni di Volontariato locale x una loro gestione .

Per gli extracomunitari , essendo cambiata la tipologia (ricongiungimento del nucleo familiare o flusso migratorio di particolari etnie di cui alcuni componenti già presenti nella ns. comunità) ritengo che l'emergenza abitativa di prima accoglienza , non debba essere data con LE CASE DI PRIMA ACCOGLIENZA ma potenziando le due soluzioni sopra citate.

In sintesi il Piano strutturale – a mio avviso – dovrebbe - nelle sue articolazioni – rispondere anche al riconfermato l'impegno per il progetto denominato "terza età" che si concretizza:

- nell'attività di inserimento degli anziani in particolari attività di impegno sociale attivo quali la sorveglianza agli edifici scolastici, sugli scuolabus, alla Scuola di Musica.

- nei centri sociali comunali di Castagneto Carducci e Donoratico nonché gli orti comunali, continuano ad essere all'attenzione dell'Amministrazione Comunale per favorire l'integrazione sociale degli anziani. .

- Nel favorire tutte le forme ricreative e culturali che contribuiscono a mantenere l'anziano autosufficiente nella mente e nel corpo : periodo estivo servizio di trasporto al mare degli anziani, corso di computer gratuito per gli over 60, in collaborazione con Armunia il progetto di trasporto gratuito degli anziani per poter assistere agli spettacoli teatrali.

- Nella distribuzione a tutti gli interessati della CARTA ANZIANI che consentirà ai cittadini di età superiore a 65 anni residenti nel nostro Comune, di rendere accessibili beni e servizi a costi competitivi.

-

Ai fini di un'informazione più dettagliata delle iniziative legate alla politica sociale dell'Amministrazione comunale e dei rapporti intessuti con il mondo del volontariato sociale locale- ai fini di comprendere l'eventuale incisività di scelte di natura tecnica - si riporta quanto di seguito elencato :

Si prevede , nel corso dell'anno 2005, di attivare IL PANIERE DI PRIMA NECESSITA ' , quale ulteriore aiuto alla popolazione tutta, di accedere ai beni di prima necessità per il vivere quotidiano.

Nel corso dell'anno 2005saranno rafforzati gli interventi per arginare le situazioni di povertà : verrà ampliata la disponibilità del Fondo Utenze, sarà mantenuta la disponibilità del Fondo Incapienti e verrà creato un apposito fondo per il CONTRASTO ALLA POVERTA'.

Continuerà e sarà ampliata l'attività di assistenza domiciliare come servizio pubblico che sarà supportato per attività di compagnia alla persona dal volontariato sociale locale . In tal senso verranno rinnovate le convenzioni con la Misericordia ampliando il rapporto in convenzione anche al telesoccorso , l'AUSER, con l'ARCI (che gestisce il centro di prima accoglienza per gli extracomunitari e per l'inserimento sociale di alcuni cittadini portatori di handicaps) e verrà attivata una convenzione anche con

la CROCE ROSSA , in particolare per il trasporto sociale, la compagnia a persone anziane sole, ad interventi di supporto in caso di calamità.

Inoltre, rivolto agli anziani, viene riconfermato il progetto di organizzazione delle vacanze estive. Nel 2005 verranno inoltre garantite ed ampliate come le riduzioni tariffarie alle famiglie bisognose ed anziani, attraverso la stipula di un protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali rappresentative dei pensionati. Continuerà la collaborazione con il Dipartimento di Igiene Mentale – Servizio Psichiatria per attivare, nell'ambito dei programmi terapeutici, degli interventi a favore dei portatori di handicap psichici.

Con la firma del protocollo d'intesa col Comitato unitario handicappati, il Comune ha scelto un percorso nuovo e ricco di iniziative.

Il Comune di Castagneto ha sostenuto e sostiene i diversabili tramite vari servizi: di questi, molti s'inquadrano nel nuovo Piano della Costa e, di conseguenza, nella realtà del territorio, con continue verifiche e controlli del rispetto della segnaletica e dei parcheggi riservati. La collaborazione prevista dal protocollo prevede la collocazione e l'estensione delle passerelle per ogni accesso alla spiaggia e il mantenimento di un punto H presso il Seggio nel quadro dei servizi estivi. Il resto prevede la modifica dei marciapiedi, lo spostamento dei supporti dell'illuminazione pubblica, gli incontri coi commercianti e le associazioni di categoria per eliminare gli ostacoli e facilitare l'accesso agli uffici con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Penso che sarebbe un'esigenza sentita dalle famiglie se , da un punto di vista urbanistico, fosse prevista un'area ove far sorgere una struttura semiresidenziale x soggetti adulti portatori di Handicap indipendentemente dal soggetto attuatore

IL RUOLO DEL VOLONTARIATO SOCIALE nella gestione dei servizi, nell'affermazione dei diritti di cittadinanza , nel miglioramento della qualità della vita .

Nell'ambito di una politica sociale tesa a tutelare le fasce più emarginate della società è nostra intenzione proseguire l'esperienza di dare una risposta abitativa agli **extracomunitari** anche con la risorsa della Casa di Accoglienza, continuando la gestione attraverso l'Associazione Arci Solidarietà e proseguire la collaborazione con il Centro di solidarietà Monica Cruschelli che sta svolgendo un ruolo importante, in particolare per l'insegnamento della lingua italiana agli extracomunitari ma più in generale per una politica di integrazione. Importante resta il servizio offerto dallo **sportello INFORMA IMMIGRATI** , ubicato attualmente della sede comunale di Donoratico – via della Repubblica.

Inoltre attraverso la collaborazione con l'Associazione Villaggio, sarà mantenuta l'apertura dello **sportello informativo** a Donoratico per tutte le persone ,anche extracomunitarie ,in difficoltà nel reperimento di un alloggio abitativo: l'obiettivo è quella di riuscire a realizzare un punto di collegamento tra domanda ed offerta andando ad un ampliamento delle **possibilità abitative** del nostro Comune.

Il problema, a causa della situazione politica internazionale ha assunto una dimensione sempre maggior e preoccupante sul piano sociale. Nostro indirizzo è lavorare unendo le nostre risorse alla Provincia di Livorno impegnata in un progetto di più ampio respiro sui problemi

dell'immigrazione extracomunitaria e comunque su tutte le tematiche sociali dei soggetti più deboli. Di notevole importanza e rilevanza è l'Osservatorio Sociale cui concorrono tutti i Comuni e che avrà sede presso la Provincia.

Nel corso del 2005 sarà ampliato, prevedendo un'apertura settimanale anche a Castagneti Carducci, mettendo a disposizione apposito locale, lo **Sportello del Movimento Consumatori**.

Per quanto riguarda le problematiche relative alla tossicodipendenza, continuerà l'impegno per portare avanti i progetti di prevenzione in collaborazione con il SERT e con gli istituti scolastici nonché iniziative autonome. Sarà inoltre garantita la collaborazione alla gestione del Centro diurno i Salci ubicato nel Comune di Rosignano Marittimo.

L'attività sulla prevenzione sanitaria realizzata negli anni passati con l'offerta di servizi di prevenzione quali pap-test e la mammografia, indirizzando l'offerta alle fasce di popolazione femminile ritenute più a rischio e colon retto è di nuovo attivata, e continuerà anche per il 2005 attraverso il contributo del volontariato e l'organizzazione amministrativa del progetto di controllo preventivo delle malattie tumorali.

Dal 1999 l'Amministrazione Comunale è impegnata nella collaborazione attiva per un potenziamento dell'equipe medica di prevenzione, gestito da medici volontari in pensione, con l'utilizzo del macchinario per elettrocardiogramma anche come strumento di prevenzione nei confronti della popolazione anziana. Tale collaborazione continuerà anche nell'anno 2005.

Inoltre, in collaborazione con le Associazioni del volontariato Croce Rossa e Misericordia è possibile anche per il 2005 garantire la presenza del medico a bordo delle ambulanze per un periodo abbastanza ampia che va dal 15 giugno al 15 settembre, ampliando altresì il servizio di guardia medica turistica a Marina dal 10 giugno al 30 settembre utilizzando risorse proprie dell'Amministrazione e degli operatori turistici.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione Comunale all'interno del Progetto di Cooperazione decentrata. In tal senso è stato stipulato un patto di gemellaggio con il Comune di Thiaroye sur mer, comune del Senegal vicino Dakar, con il quale sono in corso contatti per la realizzazione di una nuova scuola femminile.

Il Comune ha già contribuito fornendo del materiale, in collaborazione con le Associazioni e le Parrocchie: l'obiettivo è di arrivare ad un intervento per il Senegal da finanziarsi all'interno delle Associazioni della Cooperazione Decentrata Bassa Val di Cecina.

Il problema del randagismo degli animali: a tale scopo continueremo a lavorare insieme all'Associazione "Amici degli animali", che sta svolgendo un importante compito sul territorio, sia di cura di molti cani e gatti randagi che di sterilizzazione di quest'ultimi, al fine di evitare il proliferare di cuccioli randagi.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di andare alla costruzione, su un terreno disponibile, di un rifugio per cani randagi in grado di accogliere animali, in collaborazione con i Comuni della Bassa Val di Cecina.

– POLITICHE CULTURALI

L'attività culturale si inquadra in un programma più generale teso allo sviluppo della nostra comunità, alla creazione di opportunità di lavoro legate al patrimonio culturale, al potenziamento dell'immagine del nostro territorio, allo sviluppo di un forte senso di identità, di appartenenza e di integrazione sociale dei cittadini. I macro progetti che concorrono all'articolazione del programma culturale sono volti a conciliare la cultura con l'economia, il recupero del patrimoni culturale come momento di riequilibrio del territorio.

I progetti guida cui si articola l'attività culturale, raccordandosi ed intersecandosi, con l'obiettivo di concorrere allo sviluppo del livello socio-culturale ed economico, si possono riassumere:

- Parco letterario Giosuè Carducci;
- Parco archeologico " I Castelli nell'età medievale "
- Castagneto :Cinema e Teatro (sostegno all'attività di educazione all'immagine ed alla parola, alla diffusione della cultura cinematografica e della cultura teatrale tra le nuove generazioni attraverso la gestione del cinema Ariston e del Teatro Roma nonché la Sala dei Molini).
- Spettacolarizzazione " Armunia " .

I PARCHI LETTERARI : Giosuè CARDUCCI

Nell'ambito delle attività culturali continuerà anche per l'anno 2005 l'esperienza iniziata nel lontano 1997 con i Parchi Letterari : G.

Carducci. I parchi Letterari nascono nei luoghi che sono stati fonte di ispirazione per gli autori più significativi della letteratura.

Il Parco letterario in genere e così anche quello dedicato a G.

Carducci, si differenzia da quelli propriamente logistici o naturali per il fatto che pur essendo in un luogo geografico, non ha precise delimitazioni di confine: il parco comprende più luoghi, ruderi, case, interi centri storici, sentieri, vecchie strade, dentro e fuori agglomerati abitativi. In tale spazio sono salvaguardate le esperienze visive ed emozionali dell'autore, con attività che stimolino

curiosità e fantasia. Per far " vivere " il Parco si effettua ogni tipo di intervento atto a ripristinare il ricordo dell'Autore o della sua ispirazione tenendo conto dell'ambiente , della storia, delle abitudini e delle tradizioni di chi vive su luogo .

Nel contesto di questa impostazione assume un significato lo sforzo di valorizzare l'economia locale inserendole nel mercato .

Il Parco è un luogo di ricerca e di divulgazione delle ricchezze racchiuse nella letteratura carducciana che opera mediante attività culturali e manifestazioni immaginifiche studiate per portare attraverso i canali dei cinque sensi ad una maggiore conoscenza dello scrittore .

IL PARCO " I parchi letterari : G. Carducci " è uno spazio fisico e mentale , senza confini definiti, in cui il Poeta si è ispirato per le sue opere : il "Viaggio Sentimentale " è lo strumento per visitare il Parco : è una porta attraverso la quale si esce dalla realtà per penetrare in un'altra inesplorata , che sembra un sogno, ci si incammina verso itinerari simbolici e nello stesso tempo reali , alla ricerca di emozioni . Ricreando contesti ed eventi capaci di riportare con l'immaginazione nei luoghi in cui si muovono i pensieri del Poeta , i viaggi sentimentali conducono i ragazzi delle scuole, il pubblico in genere alla ricerca di insoliti itinerari tracciati dalla storia e dalla letteratura : si va a scoprire i segreti della natura, la realtà della gente dei luoghi ove il Carducci ha lasciato l'impronta dei sentimenti .

Con la sottoscrizione della convenzione tra la Fondazione Ippolito Nievo e l'Associazione Messidoro si è dato vita a questo progetto . Sarà realizzata ,in sinergia con l'Associazione Messidoro, la manifestazione Rimembranze.

Cosa occorre fare :

- **Valorizzare , salvaguardare, tutelare i luoghi ed i beni immobili che riportano al ricordo del Poeta .**
- **Tutelare ,Salvaguardare significative tipologie di flora, anche con interventi di ripristino ambientale .**

SCAVI ARCHEOLOGICI X REALIZZAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO

Prosegue il progetto d'intervento archeologico in loc. La Torre di Donoratico, in collaborazione con l'università degli studi di Siena -- Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti e della Provincia di Livorno. Il progetto si inserisce in una ricerca più ampia che interessa tutta l'area comprensoriale della Val di Cornia per comprendere il complesso fenomeno della nascita e sviluppo dei castelli in questo territorio.

Per la descrizione dell'intervento vedere la pubblicazione consegnata a suo tempo agli arch. Laura e Michela .

La scelta delle campagne di scavo archeologico dovrebbe concretizzarsi nella realizzazione di un Parco Archeologico che oltre a recuperare un bene culturale prezioso legato alla storia ed all'identità di una comunità, può attivare politiche tese all'occupazione nel settore del turismo culturale .

Cosa occorre fare :

Trovare delle soluzioni urbanistiche (non necessariamente scatenanti la conflittualità con la Proprietà) **che consentano la fruibilità pubblica del bene , una volta reso fruibile e nel contempo – e soprattutto – diano al soggetto pubblico il titolo per poter accedere ai finanziamenti Europei per il recupero e la valorizzazione del bene .**

CINEMA ARISTON – TEATRO ROMA – ARCHIVIO STORICO

Dotarsi di strutture culturali , dal Cinema Ariston al Teatro Roma è stata la ferma convinzione dell'Amministrazione Comunale che dove c'è cultura e creatività, c'è libertà, democrazia, civiltà e futuro per la nostra comunità.

La cura prestata all'Archivio Storico è una scelta che nasce dalla consapevolezza che la memoria storica permette alle nuove generazioni di riappropriarsi delle proprie radici e attraverso lo studio del passato costruire il futuro di Castagneto Carducci .

Sono scelte fatte per e levare l'interesse culturale nella popolazione: sviluppare il senso di " appartenenza culturale" alla comunità .. Particolare importanza riveste il cinema Ariston a Donoratico in quanto consente di tenere in vita una sala cinematografica e rappresenta un momento di aggregazione culturale per minori ed adulti , un patrimonio da non disperdere se vogliamo incidere nella qualità della vita sociale.

A seguito dell'affidamento della gestione al Comitato Turistico di Donoratico , è stato possibile rendere più viva ed intensa la vita della struttura . Il Cinema Ariston consente di poter utilizzare questo spazio come sala polivalente dove continuare sia l'attività di cinema , di cinema d'essai, sala concerti, sala riunioni , spazio per le associazioni e per le iniziative del promosse dall'Amministrazione comunale .

Dotarsi di idonee strutture culturali è stata una condizione inderogabile per poter promuovere una cultura teatrale e recuperare una tradizione ed un vissuto teatrale della popolazione di Castagneto Carducci . Con la realizzazione del Teatro Roma , già da questa stagione invernale 2004/2005, si è avuto un cartellone di spettacoli teatrali di notevole livello artistico, a Castagneto Carducci. Il teatro è diventato anche un luogo vivo per le scolaresche locali che hanno effettuato degli stages sul teatro, all'interno della struttura medesima .

Un'esperienza coinvolgente che è stata realizzata nell'ambito dell'attività " educativa " che porta avanti l'Associazione ARMUNIA di

cui il nostro Comune è socio e che realizza le manifestazioni e gli eventi teatrali e culturali , oltre a tutta una serie di iniziative collegate, in tutta l'area comprensoriale della Bassa Val di Cecina .

La nuova sede della **Biblioteca Comunale** in via della Repubblica offre una migliore articolazione del servizio che a visto crescere il numero degli utenti. Nel 2005 sarà potenziata l'acquisizione del patrimonio librario nonché iniziative di presentazione di libri e di autori.

L'Archivio Storico continuerà il servizio di apertura al pubblico con cadenza settimanale ; l'apertura sarà garantita da personale specializzato che può offrire anche assistenza agli studenti e/o studiosi nelle loro ricerche .La cura prestata all'Archivio Storico è una scelta che nasce dalla consapevolezza che la memoria storica permette alla nuove generazioni di riappropriarsi delle proprie radici e attraverso lo studio del passato costruire il futuro di Castagneto Carducci .

E' certo che la Sede Dell'ARCHIVIO STORICO – attualmente ubicato nei garages sottostanti la sede Comunale di via Umbero I – Castagneto Carducci – abbisognerebbe di locali più adeguati e soprattutto a norma x la finalità cui debbono essere destinati.